

5.6 Assetto litostratigrafico dei terreni

Da osservazioni in situ costituite da trincee meccaniche si è rilevato che la situazione litostratigrafica della zona di impianto del previsto ampliamento è la seguente:

Profondità	Litologia
Da p.c. a 0,30 m da p.c.	Terreno di riporto
Da 0,30 a 0,70 m da p.c.	Limi sabbiosi
Da 0,70 a 1,50 m da p.c.	Arenarie del Macigno alterate e fratturate
> 1,50 m	Arenarie in banco

5.7 Indagine sismica e categoria suolo di fondazione

Nell'area di competenza è stata effettuata, come da normativa, un'indagine sismica. È stata quindi predisposta un'indagine di tipo M.A.S.W. (Multichannel Analysis of Surface Waves) che è stata condotta dal dottor Iotti – Rufina (FI) nel Febbraio 2013.

Si rileva che si è ricorso alla metodologia di tipo M.A.S.W. causa problemi logistici.

I dati sono stati acquisiti con un sismografo Dolang 24 bit - 24 canali lungo una linea sismica con interasse geofonico pari a 2 m, intervallo di campionamento di 2 m/s e finestra di campionamento pari a 2 s.

Le risultanze dell'indagine sismica condotta (riportate in allegato) mostrano che la velocità V_s 30 per il terreno in esame è pari a 606 m/s e quindi corrispondente ad un **suolo di categoria B** (che prevede terreni con velocità delle onde di taglio comprese tra 180 e 360 m/s).

5.8 Valutazione dell'azione sismica - parametri e coefficienti sismici

Si valuta la pericolosità sismica dell'area in oggetto.

A tale scopo si è utilizzato il software "Geostru - PS Parametri sismici" che ha derivato i parametri sismici in funzione:

- della sismicità dell'area;
- della classe d'uso e della tipologia dell'edificio;
- della vita nominale dell'opera;